



Rassegna Stampa

mercoledì 16 aprile 2025

Rassegna Stampa

16-04-2025

FITET

ADIGE	16/04/2025	30	Tennis tavolo Cles Elettrica impianti promosso in Serie B <i>Redazione</i>	3
ALTO ADIGE	16/04/2025	34	Tennistavolo, in serie A2 il Südtirol cade con la capolista <i>Redazione</i>	4
ECO DI BERGAMO	16/04/2025	45	Olimpia, congedo con vittoria <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD	16/04/2025	27	Top Spin sorprendente Il pareggio a Carrara vale la finale scudetto <i>Gaetano Mangione</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	16/04/2025	45	In bacheca anche due Champions <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MANTOVA	16/04/2025	45	Per la Brunetti gloria infinita Arriva lo scudetto numero 22 = È una Brunetti Castel Goffredo infinita Il pari con Norbello porta al 22 scudetto <i>Davide Casarotto</i>	8
NUOVA SARDEGNA	16/04/2025	52	Pari Norbello ma non basta Addio scudetto <i>Redazione</i>	10
PROVINCIA DI LECCO	16/04/2025	36	Cernuschese ai playoff Valmadrera vince il derby <i>Redazione</i>	11
STAMPA ASTI	16/04/2025	45	Grand prix giovanile Badellino trionfa nei ragazzi under 15 <i>Enzo Armando</i>	12
UNIONE SARDA	16/04/2025	54	Norbello il pari non basta Festeggia Castelgoffredo <i>Marco Capponi</i>	13
VOCE DI MANTOVA	16/04/2025	35	Sciannimanicò: " Brave ragazze! Questo è un tricolore speciale e porta la firma di coach Laghezza " <i>Redazione</i>	14
VOCE DI MANTOVA	16/04/2025	35	L` Asola festeggia due promozioni, Castel Goffredo-Bagnolese finisce 1-1 <i>Redazione</i>	15
VOCE DI MANTOVA	16/04/2025	35	La Brunetti conquista il 22esimo scudetto = Super Dragoman e capolavoro Arlia La Brunetti è leggenda: 22 scudetto <i>Redazione</i>	16

FITET

13 articoli

- Tennis tavolo Cles Elettrica impianti promosso in Serie B
- Tennistavolo, in serie A2 il Südtirol cade con la capolista
- Olimpia, congedo con vittoria
- Top Spin sorprendente Il pareggio a Carrara vale la finale scudetto
- In bacheca anche due Champions
- Per la Brunetti gloria infinita Arriva lo scudetto numero 22 = È una Brunetti Castel Goffredo infinita II...
- Pari Norbello ma non basta Addio scudetto
- Cernuschese ai playout Valmadrera vince il derby
- Grand prix giovanile Badellino trionfa nei ragazzi under 15
- Norbello il pari non basta Festeggia Castelgoffredo
- Sciannimanico: " Brave ragazze! Questo è un tricolore speciale e porta la firma di coach Laghezza "
- L ` Asola festeggia due promozioni, Castel Goffredo-Bagnolese finisce 1-1
- La Brunetti conquista il 22esimo scudetto = Super Dragoman e capolavoro Arlia La Brunetti è leggen...

Tennis tavolo Cles Elettrica impianti promosso in Serie B

CLES - Il circolo tennis tavolo Cles - Elettrica impianti conquista la promozione in Serie B Nazionale (in foto atleti e dirigenti).

L'ambizioso traguardo è stato ottenuto dalla compagine nonesa al termine di un entusiasmante campionato di serie C Nazionale appena concluso e vinto con l'en plein di 14 vittorie su 14 incontri disputati. I protagonisti di questa impresa record sono stati il Coach e Atleta, Hristozov "Vasco" Stoyanov, che ha diretto in modo esemplare la squadra e quando necessario è entrato in campo per conquistare punti fondamentali, l'atleta Michele Vigni che dal Friuli ha portato a Cles la sua esperienza e qualità di giocatore di livello assoluto inanellando ben 27 vittorie su 29 incontri disputati ed i due talentuosi giovani atleti provenienti dal vivaio del CTT Cles ovvero Thomas Franzoi e Michele Deledda. Thomas ha giocato un campio-

nato strepitoso sfiorando addirittura il novanta per cento di vittorie e Michele ha sfoderato prestazioni di altissimo livello con colpi geniali. Sabato scorso, in occasione dell'ultima giornata di campionato, il Direttivo del CTT Cles ha voluto premiare la squadra alla presenza di Francesca Endrizzi Assessore allo Sport di Cles e Giulio Ferrarolli referente dell'attività sportiva presso il CTL di Cles. L'Assessore Endrizzi ha sottolineato il prestigioso traguardo ottenuto dagli atleti e dalla società clesiana come risultato di un prezioso lavoro, svolto in modo capillare, su tutto il territorio della Val di Non e del Trentino, nel promuovere sport e sana competizione. Comprensibilmente orgoglioso per il risultato conseguito Ivan Zanon, presidente della società sportiva che è attiva da oltre 40 anni, il quale oltre ad elogiare atleti e dirigenti per i risultati ottenuti e per essersi contraddistinti

per impegno, serietà e qualità nell'arco di tutto il campionato, ha ringraziato il Comune di Cles per il costante supporto all'attività che negli ultimi anni è diventata sempre più impegnativa.

Un altro grande ringraziamento è stato espresso nei confronti dello sponsor Elettrica Impianti per il sostegno fondamentale. La giornata si è conclusa con la premiazione e la consegna delle medaglie e dei premi per gli atleti. Con un caloroso brindisi è stato dato l'appuntamento alla prossima stagione 2025/2026 per vivere un entusiasmante campionato di serie B Nazionale. P.M.



Tennistavolo, in serie A2 il Südtirol cade con la capolista

BOLZANO. Per i campionati nazionali di tennistavolo, dopo la disputa delle partite dell'ultima giornata è arrivato il momento di andare in vacanza, dopo aver fatto le considerazioni sui risultati finali. In serie A2 maschile l'Asv Tt Südtirol ha perso per 2 a 4 con la capolista Santa Tecla Nulvi, con un punto di Vincenzo Delli Carri e di Jason Davide Luini. La formazione altoatesina ha così concluso questa sua prima esperienza in serie A2 all'ultimo posto con appena due pareggi e sarà retrocessa in serie B1, mentre la squadra sassarese pensa alla serie A1.

In serie B2 maschile lo Sport

Club Sarentino ha concluso il campionato con una sconfitta per 5 a 3 a Montichiari nello scontro diretto che valeva il secondo posto. Per gli altoatesini tripletta di Martin Unterhauer, per chiudere al terzo posto dietro all'imbattuto Cortemaggiore ed a pari punti con il Mon-

tichiari sul secondo gradino.

In serie C1 maschile sconfitta per lo Sport Club Sarentino in casa dell'imbattuta capolista Cles, alla quale è riuscito a strappare appena un punto con Bruno Falanga, al termine di un combattuto confronto con Vasil Stoyanov Hristozov concluso sul 3 a 2 con il quinto decisivo atto concluso sull'11 a 9. Sconfitto anche l'Sv Tt Südtirol che ha perso per 4 a 5 a Lavis lo scontro diretto per il terzo posto al termine di un lungo confronto. Dopo due vittorie di Carlotta Endrizzi ed una a testa per Manuel e Gabriel Viglianti sul 4 a 4 si è arrivati alla nona e decisiva sfida, con il trentino Marco Ugolini, che dopo aver perso al primo incontro con Gabriel Viglianti per 2 a 3 ha affrontato Manuel Viglianti ed ha vinto per 3 a 1. Il Sarentino ha chiuso il campionato al secondo posto e l'Sv Tt Südtirol al quarto mentre il Milan anche a Villazzano non è riuscito a risalire dall'ultimo posto ed è retrocesso in serie C2.

In serie B femminile le due squadre altoatesine hanno concluso al primo ed al secondo posto il girone di andata e ad inizio maggio parteciperanno ai play off che si svolgeranno a Terni per rincorrere la promozione in serie in A2 femminile. Il quartetto dell'Sv Tt Südtirol, con Laura Depentori, Carlotta Endrizzi, Melissa Oprandi e Carolina Luini ha finito la corsa sul primo gradino dopo nove vittorie ed un pareggio, seguita al secondo posto dallo Sport Club Ora, con Miriam Sattler, Greta Pichler, Martina Eheim e Pauline Kaufmann. **F.G.**



• Jason Davide Luini



Peso: 22%

TENNIS TAVOLO SERIE B2**OLIMPIA, CONGEDO CON VITTORIA**

L'Olimpia Tennistavolo si congeda dalla Serie B2 con una vittoria. Il 5-2 in casa dell'Ossola consente ai rossoblù di agganciare i rivali e lasciare ai piemontesi l'ultimo posto. Entrambe le squadre chiudono a 6 punti (3 successi), ma i nostri hanno perso meno partite (59 contro 63). Tripletta per Simone Persico (3-0 a Mirko Berti e a Luca Rigotti; 3-1 ad Amine Kalem), acuti di Michele Corti

(3-1 su Rigotti) e Thomas Giacometti (3-2 a Berti), Ininfluenti i ko di questi ultimi, entrambi con Kalem (3-1, 3-0). (F. E.)



Peso: 2%

Top Spin sorprendente Il pareggio a Carrara vale la finale scudetto

Ursu vince i match contro Monteiro e Bobocica
Punto decisivo di Stoyanov contro l'ex **Mutti**

Gaetano Mangione

La Top Spin compie l'impresa e si regala la finale scudetto dell'edizione 2024-2025 del campionato di tennistavolo maschile.

I peloritani, dopo aver battuto i campioni in carica dell'Apuania Carrara nella gara di andata con il punteggio di 4 a 1, sono riusciti a strappare un prezioso pareggio (3-3) nel match di ritorno,

svoltosi ieri al Palasport di Avenza e, quindi, hanno staccato il pass per la finale dove si troveranno di fronte Sassari che, dal canto suo, ha avuto la meglio nel derby con Cagliari.

Così come nella partita del "PalaLaganà" grande protagonista è stato Vladisav Ursu che ha vinto i suoi due incontri rispettivamente contro Monteiro e Bobocica, concedendo soltanto un set agli avversari. Carrara, si era, comunque, portata sul 3 a 2 grazie alle affermazioni di **Bobo-**

cica su Stoyanov, di **Mutti** e Monteiro su Giovannetti, ma nella sesta e decisiva sfida Niagol Stoyanov è stato praticamente perfetto, conducendo sempre le operazioni di gioco e battendo l'ex **Mutti** per 3 a 1. Un pari, dunque, che fa scattare la festa in casa Top

Spin.

Gara 1 della finale scudetto (al meglio delle 3 partite con eventuale bella sul campo di Sassari, seconda classificata al termine della regular season) dovrebbe disputarsi in riva allo Stretto sabato 26 o domenica 27 aprile.

Carrara-Top Spin 3-3

Monteiro-Ursu 0-3 (8-11, 8-11, 5-11)

Bobocica-Stoyanov 3-1 (11-5, 11-9, 8-11, 11-6)

Mutti-Giovannetti 3-0 (11-7, 13-11, 11-9)

Bobocica-Ursu 1-3 (8-11, 11-9, 6-11, 7-11)

Monteiro-Giovannetti 3-0 (11-8, 15-13, 11-7)

Mutti-Stoyanov 1-3 (6-11, 11-9, 10-12, 4-11)



In finale La Top Spin fa festa a Carrara



In bacheca anche due Champions

Un palmarès che non ha eguali non solo a livello di tennis tavolo, ma anche nell'intero panorama dello sport nazionale. Quello conquistato ieri è lo scudetto femminile numero 22 per la Brunetti Tennis Tavolo Castel Goffredo, capace di rendere ancora più luminose le due stelle cucite sulla maglia. Al tricolore vanno aggiunte le due Champions League del biennio d'oro 2005/06 e 2006/07 (anche allora c'era "Niko" **Stefanova**), sette Coppe Ita-

lia e sette Supercoppe italiane. Per quanto riguarda questi ultimi due trofei, reintrodotti dalla **Fitet** a partire dal 2018, quello della Brunetti è attualmente l'unico nome a comparire nell'albo d'oro. Un dominio incontrastato che dura da nove stagioni a questa parte. D.C.



Peso: 5%

Tennis tavolo: festa a Castel Goffredo Per la Brunetti gloria infinita Arriva lo scudetto numero 22

PAGINA 45



Un altro tricolore da cucire sul petto Le ragazze della Brunetti alzano il trofeo

È una Brunetti Castel Goffredo infinita Il pari con Norbello porta al 22° scudetto

• Tricolore sudato e per questo ancora più bello Arlia, Dragoman e Stefanova reggono alla grande in Sardegna

DAVIDE CASAROTTO
NORBELLO (ORISTANO) Il più sofferto e forse proprio per questo il più bello di una lunga serie di nove titoli consecutivi. La Brunetti Castel Goffredo si laurea per la 22° volta campionessa d'Italia dell'A1 femminile di tennis tavolo: lo fa pareggiando 3-3 contro un avversario rivelatosi oltremodo ostico come Norbello. Un pari che vale

oro, ottenuto in rimonta e sufficiente a cucirsi al petto il tricolore in virtù della vittoria in gara-1. Un'impresa confezionata da una impeccabile Andreea Dragoman, che non ha fatto rimpiangere l'assenza della più titolata connazionale Bernadette Szocs, e da una incredibile Nicole Arlia, capace di vincere con carattere da veterana.

La cronaca

Il primo match mette subito di fronte le due punte di diamante dei roster: per la Brunetti la rumena Andreea Dra-



Peso: 1-15%, 45-60%

goman, per le padrone di casa la ceca Hana Matelova. Dragoman, con coraggio e un pizzico di fortuna, chiude in suo favore tre set equilibrati (3-0). La seconda gara vede Nicole Arlia opposta a Magdalena Sikorska: la giovane castellana non entra mai in partita e cede 0-3 alla polacca. Tocca a due grandi glorie del passato e del presente di Castel Goffredo, l'ex Tan Wenling e Niko Stefano, animare la terza gara: botta e risposta nei primi due set, poi una Tan in grande spolvero vince il terzo ai van-

taggi e domina il quarto portando sul 2-1 le sarde. Torna in gioco Dragoman, che di fronte a Sikorska conquista il prezioso punto del 2-2. Prezioso perché Stefano non riesce a piegare Matelova (1-3) e l'inerzia sembra tutta a favore delle isolane. Tan-Arlia diventa decisiva, con un intero palazzetto a spingere la beniamina di casa. Qui però esce il grande carattere di Arlia, che rimonta dallo 0-1 al 3-1 e fa esplodere la festa castellana.

Il dg Franco Sciannimanico ribadisce un unico concetto. «Merito ad un grande Alfonso Laghezza, ha gestito la squadra stupendamente». «È stata dura - rilancia il coach - le ragazze sono state straordinarie. Dragoman impeccabile, Stefano fondamentale, Arlia incredibile nel vincere un ultimo match ad alto tasso emotivo. Grazie anche, oltre a Kolish che ha dato il suo contributo, a Bernie Szocs, che dalla Cina ci ha seguito e sostenuto».

Emozioni



Finisce 3-3
 Il secondo match della finalissima complicato ma chiuso in crescendo

Trionfo L'esultanza del gruppo castellano dopo il punto decisivo strappato da Nicole Arlia



Un altro tricolore da cucire sul petto Le ragazze della Brunetti con coach Laghezza alzano il trofeo e mostrano lo scudetto tricolore



Tennistavolo Pari Norbello ma non basta Addio scudetto

Le ragazze del Norbello pareggiano (3-3) in casa nel ritorno della finale dei playoff scudetto e consegnano il tricolore al Castel Goffredo, che nel centro del Guilcer festeggia il 22° titolo della sua storia, il nono consecutivo. Niente "bella" per la squadra isolana, che nella gara - 1 giocata in Lombardia aveva perso per 4-2, dopo aver dominato il campionato di A1 femminile di tennistavolo, chiuso al comando e imbattuta. Nell'ultima sfida con il Castel Goffredo, determinante sul 3-2 per il Norbello la sconfitta di Tan Wenling (foto) contro Nicole Arlia, che ha

concesso alla portacolori della compagine norbellese solo un set.

Intanto, nel ritorno delle semifinali playoff della A1 maschile, il Top Spin Messina ha eliminato i campioni d'Italia dell'Apuania Carrara, che in Toscana hanno pareggiato (3-3) contro i siciliani che all'andata avevano vinto per 4-1. Pertanto, il Tennistavolo Sassari giocherà la finale scudetto con i siciliani con cui i sassaresi hanno vinto per 4-1 sia nella gara d'andata che in quella di ritorno. Una formalità, la gara-2 di ieri vinta per 3-1 contro la Marcozzi Cagliari nella

palestra di via Cossiga per il Tt Sassari. Il 4-2 dell'andata (non essendo prevista la bella) qualificava i turritani grazie al miglior piazzamento in regular season anche in caso di successo campidanese. (s.c.)



Peso: 8%

Cernuschese ai playout Valmadrera vince il derby

Tennistavolo

Al termine
la regular season
dei campionati
targati **Fitet**

Si è conclusa lo scorso fine settimana la "regular season" dei campionati regionali di tennistavolo organizzati dalla **Fitet**.

I responsi non sono stati tutti rose e fiori per le formazioni leccesi. La netta sconfitta sul campo del Varese Diesis (6-1) costringerà la Cernuschese a disputare i playout per poter restare in Serie C2, avendo chiuso il campionato

in settima e penultima posizione. Il derby tra Valmadrera e Abbadia Lariana è stato vinto dai padroni di casa col netto punteggio di 5-2 grazie ai cinque punti ottenuti nei singolari, con doppiette di Rebecca Spaziante e Ivan Vassena.

Non aveva molto da chiedere al campionato la formazione valmadrerese di Serie D1, ma ha comunque chiuso con una nettissima vittoria (1-6) sul campo del TT Cosio Valtellino, terminando il campionato in quarta posizione. La sconfitta subita a Milano segnerà l'ultima tappa del calvario della D2 di Valmadrera, un buon ko (5-2) per una squadra da tempo retrocessa.

Nel campionato di D3 la Cernuschese si vendica di Valmadrera con una netta vittoria per 6-1. I leccesi con questo successo - doppiette di Fabio Mapelli e Roberto Santinelli, un punto di Roberto Passoni e poi il doppio conquistato - concludono il torneo in seconda posizione e aspettano i play-off del prossimo giugno. Sconfitte ancora Valmadrera Blu e Abbadia B, ha riposato la formazione **A. M. Mas**.



Peso: 9%

Tennis tavolo. Diciotto tavoli, 350 «baby» pongisti si sono sfidati a Isola Vittoria Rosso conquista un bronzo nella categoria riservata under 19-21

Grand prix giovanile Badellino trionfa nei ragazzi under 13

L'EVENTO

ENZO ARMANDO

Diciotto tavoli, 350 «baby» pongisti e quattro medaglie, di cui una d'oro. Questi i numeri finali del Gran Prix giovanile la cui tappa conclusiva si è disputata a Isola.

Il più importante evento di tennis tavolo Under 21 è andato in scena nella palestra isolana con l'organizzazione affidata al Tennis Tavolo Isola del «presidentissimo» Luciano Marchesi.

I giocatori ammessi si portavano dietro i punteggi accumulati nelle altre cinque prove regionali ma i piazzamenti stavolta valevano doppio.

A salire sul gradino più alto del podio negli Under 13 è stato Filippo Badellino, la

sconfitta nella finale contro il suo rivale di sempre Casonato del Verzuolo si è rivelata influente ai fini del risultato. Ad amareggiare di più Badellino è stata la gara decisiva persa sempre contro Casonato negli Under 15 dove si è rinnovato il duello. I piazzamenti sono stati così invertiti: primo il cuneese e secondo Pippo. Entrambi del 2013.

È stato autore di un gran torneo pure Luca Pia, frenato domenica da una condizione fisica non ottimale. Negli Under 19 si è piazzato terzo e quinto negli Under 17. Anche Vittoria Rosso ha riportato un bronzo nella categoria riservata alle under 19-21 e ha concluso quinta nelle Under 17. Quinta

posizione pure per Paolo Perro-
ne negli Under 21.

Hanno difeso i colori gialloblù i fratelli Riccardo e Rebecca Amadio negli Under 9 con Riccardo quinto; Giuseppe Fassio negli Under 11; Amedeo Rossi, Daniele Bernardi e Mirko Tenerello negli Under 13; Amedeo Rossi, Stefano Perro-
ne, Pietro Gonella e Gregorio Chiorra negli Under 15; Flavio Garberoglio negli Under 19-21. Assente invece il campioncino di San Damiano Francesco Giovine, che alla vigilia di questo Gran Prix occupava la seconda posizione ed era quindi in lizza per la vittoria negli Under 9.

«È sempre stato fin da ragazzino il mio sogno di avere il Gran Prix a Isola e adesso sono

diversi anni che ospitiamo noi la giornata finale - dice con orgoglio il delegato provinciale della **Fitet** Marco Marchesi -. Alle premiazioni c'erano sia il presidente federale Di Napoli che quello regionale Lentini. Abbiamo fatto visita al Pala-Brumar ad Asti perché si sta valutando l'ipotesi di un torneo nazionale paraolimpico».

Si sono conclusi anche i campionati a squadre che hanno consegnato all'Isola due promozioni: in D1 ha trionfato la Bausola che ha terminato in bellezza superando per 4-2 il Cus Torino, arrivato secondo in classifica. Con lo stesso punteggio invece il Cus di D2 ha battuto la Pinelli già promossa. In C1 l'Isola terzo ha chiuso con una sconfitta per 5-4 contro la Regaldi Novara. —



Peso: 29%

TENNISTAVOLO. La finale scudetto

Norbello, il pari non basta

Festeggia Castelfreddo

Ci ha creduto il Norbello, ma lo scudetto lo vince il Castelfreddo. La seconda sfida è terminata 3-3, è l'epilogo della finale di tennistavolo femminile, dove il Norbello partiva dalla sconfitta per 4-2, sabato in Lombardia. Doveva vincere per andare alla bella che avrebbe giocato ancora in casa. Ma il Castelfreddo non ne ha voluto sapere di scendere dal piedistallo e vince il nono scudetto consecutivo, il numero 22 dal 1996.

Eppure, il Norbello ha provato a rimettere in piedi la sfida davanti al suo pubblico

che lo ha sostenuto. Ha fatto i conti con la solidità della rumena Dragoman che per la seconda partita ha sostituito la numero uno del Castelfreddo, Bernadette Szocs, numero 14 del mondo. E ancora una volta è stata determinante, battendo per la seconda volta Hana Matelova, la punta di diamante del Norbello. Persa la prima partita è iniziata l'altalena, Sikorska ha pareggiato battendo Arlia, vantaggio di Tan Wenling su Stefanova. Ancora Dragoman, una sentenza su Sikorska, siamo sul 2-2. Matelova

allunga su Stefanova, si decide come ogni thrilling che si rispetta nell'ultima partita. Tan Wenling illude e vince il primo set, ma Arlia ha la forza di rimettere la partita in sesto e vincere.

È un pareggio ma vale tanto, l'ennesimo scudetto del Castelfreddo forse tra i più sofferti. Al Norbello resta oltre la delusione, la consapevolezza di aver disputato una grande stagione.

Marco Capponi



LA SFIDA

A sinistra Andreea Dragoman (Castelfreddo), a destra Hana Matelova (Norbello)



Peso: 14%

Sciannimatico: "Brave ragazze! Questo è un tricolore speciale e porta la firma di coach Laghezza"

NORBELLO «Abbiamo sofferto tanto, parecchio - commenta a caldo **Franco Sciannimatico**, general manager della Brunetti -. Il punto decisivo di Nicole Arlia, che ha battuto Tan, è stato fondamentale per conquistare il pareggio e confermare così lo scudetto. Le ragazze sono state bravissime, hanno lottato anche senza poter contare su Bernadette Szocs, ma l'artefice principale di questo successo è senza dubbio Alfonso Laghezza. Che ha sofferto insieme alla squadra, ha vissuto ogni partita con grande intensità, ma da tecnico esperto qual

è, ha saputo guidare il gruppo con lucidità e intelligenza tattica. I suoi consigli si sono rivelati preziosissimi per affrontare una finale così difficile. È un grande motivatore e un maestro nella gestione delle situazioni complicate: questo scudetto porta la sua firma». **Sciannimatico** non dimentica poi di rendere omaggio anche alle protagoniste in campo: «Un grande plauso va comunque a tutte le nostre atlete: hanno dato tutto quello che potevano e dovevano dare, onorando la maglia fino all'ultima pallina. Siamo ancora campioni d'Italia, e

adesso è il momento di festeggiare e goderci questo tricolore così speciale». Infine, un gesto di sportività anche verso le avversarie: «Onore al Norbello, che è stato un avversario degno e tenace sia nella stagione regolare che nelle due sfide di finale. Ci ha messo alla prova come poche volte negli ultimi anni. Questo rende il nostro successo ancora più significativo».



Peso: 11%

L'Asola festeggia due promozioni, Castel Goffredo-Bagnolese finisce 1-1

MANTOVA Si è conclusa la stagione agonistica 2024-2025 dei campionati regionali e provinciali di tennis tavolo con risultati molto positivi per le squadre virgiliane. In casa TT Asola, con il derby tra le formazioni della D3 già archiviato, la D1 di Manuel Gaibordi, Davide Motta, Nicola Storti e Simone Tessaroli è stata l'unica squadra ancora in gara e ha affrontato il Montichiari (Bellantuono, Brambilla, Ori Giarola), imponendosi con un netto 6-1. Al termine dei campionati, il Consiglio Direttivo della società asolana ha tracciato un bilancio estremamente positivo della stagione, esprimendo piena soddisfazione per gli ottimi risultati ottenuti. La squadra "D1" ha conquistato il

primo posto in classifica e parteciperà di diritto al prossimo Campionato di Serie C2. La D3 "A", grazie al primo posto nella classifica provinciale, è stata promossa alla categoria superiore e nella prossima stagione disputerà il Campionato Regionale di Serie D2. La D3 "B" ha concluso la propria stagione con un onorevole quarto posto. Un doveroso ringraziamento, da parte della società, viene rivolto all'allenatrice Aida Steshenko per l'impegno e la costanza dimostrati nel seguire con passione gli atleti per tutta la stagione, così come a tutti coloro che hanno collaborato attivamente garantendo il regolare svolgimento dei campionati.

Nel fine settimana si sono disputati anche diversi incontri

che hanno visto protagoniste le formazioni del Castel Goffredo e della Polisportiva Bagnolese. Sabato, nel campionato di D1 maschile, è andato in scena proprio il derby a Bagnolo San Vito, con successo della formazione goffredese (3-4) al termine di un match equilibrato e combattuto fino all'ultimo. Domenica, ancora grande equilibrio nella D3 maschile: stavolta si è giocato a Castel Goffredo e a spuntarla col medesimo risultato (3-4) è stata la Bagnolese "A". Per quanto riguarda le altre squadre castellane, la B2 maschile ha ceduto 3-5 alla Polisportiva Treviso, mentre è arrivata una bella affermazione in C2 col 5-2 al Salò. Vittoria esterna per la compagine "A"

di D2, che ha espugnato il campo del San Benedetto Po "B" con un convincente 5-2, chiudendo così la stagione con una nota positiva.



La squadra di Serie D1 dell'Asola promossa alla categoria superiore



Peso: 17%

TENNIS TAVOLO - PAREGGIO A NORBELLO, STREPITOSA ARLIA

La Brunetti conquista il 22esimo scudetto



Pagina 35

Super Dragoman e capolavoro Arlia La Brunetti è leggenda: 22° scudetto

Battaglia epica a Norbello: la fuoriclasse rumena vince entrambi i match, ma il punto decisivo lo conquista baby Nicole, che batte la grande ex Tan e fa esplodere la festa. E' il nono titolo consecutivo, quello più sofferto

NORBELLO 3
BRUNETTI 3

Hana Matelova-Andreea Dragoman **0-3** (8-11, 7-11, 10-12); Magdalena Sikorska-Nicole Arlia **3-0** (11-9, 11-4, 11-5); Tan Wenling Monfardini-Nikoleta Stefanova **3-1** (11-7, 7-11, 15-13, 11-6); Magdalena Sikorska-Andreea Dragoman **1-3** (6-11, 11-4, 8-11, 7-11);

Hana Matelova-Nikoleta Stefanova **3-1** (11-5, 11-3, 7-11, 11-2); Tan Wenling Monfardini-Nicole Arlia **1-3** (11-8, 8-11, 6-11, 7-11).

TENNISTAVOLO NORBELLO
Hana Matelova, Magdalena Sikor-

ska, Tan Wenling Monfardini.
All.: Olga Dzelinska.

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO
Andreea Dragoman, Nikoleta Stefanova, Nicole Arlia. A disp.: Anastasiya Kolish. All.: Alfonso Laghezza.



Peso: 1-19%, 35-54%

ARBITRI Nicola Mazzuzzi e Daniele Vacca.

NORBELLO (OR) Lo scudetto più sofferto, forse il più emozionante. La Brunetti Castel Goffredo conquista il suo 22° titolo italiano, il nono consecutivo, al termine di una finale al cardiopalma, chiusa in pareggio (3-3) nella gara di ritorno contro il Norbello. Dopo la vittoria per 4-2 dell'andata al "PalaMazzi", bastava un pari alle castellane per laurearsi ancora campionesse d'Italia. Ma la strada verso il tricolore è stata in salita, durissima, anche per l'assenza della fuoriclasse rumena Bernadette Szocs. A prendersi la squadra sulle spal-

le è stata allora l'altra rumena, Andreea Dragoman, autrice come in gara-1 di due punti fondamentali. Ma a scrivere la pagina più intensa di questa finale ci ha pensato Nicole Arlia, 19 anni appena, cresciuta nel vivaio castellano, che nel match decisivo ha piegato l'ex di turno, Tan Monfardini, portando nuovamente il club sul tetto d'Italia. Era la sesta partita, l'ultima. Il punteggio sul 3-2 per Norbello, il destino appeso a un filo. Di fronte, esperienza e classe da un lato, entusiasmo e talento dall'altro. Tan vince il primo set (11-8), sembra in controllo. Ma Nicole non trema. Resta attaccata al match, cambia ritmo, lotta su ogni palla e ribalta tutto: 8-11, 6-11, 7-11. Tre set giocati con coraggio, lucidità e cuore. Il

punto del 3-3 finale, il punto che vale il tricolore. A fine incontro l'abbraccio di tutta la squadra: il tecnico Laghezza, la leader Dragoman, la veterana Niko Stefanova, ieri un po' appannata, e anche chi era in panchina come Kolish. Il presente e il futuro del club uniti in un momento indimenticabile. Per Norbello resta l'onore di una finale giocata con orgoglio e grande qualità. Sikorska, Matelova e proprio Tan hanno fatto tremare le campionesse, con tre punti pesanti che hanno messo tutto in discussione. Ma alla fine, ancora una volta, il tricolore torna a Castel Goffredo. E stavolta, più che mai, ha il volto emozionato di una ragazza cresciuta in casa, Nicole Arlia, che ha scritto con la racchetta un finale da brividi.



IMBATTIBILI Coach Laghezza e le ragazze della Brunetti festeggiano la vittoria dello scudetto, il 22° nella storia del club



Peso: 1-19%, 35-54%